ALBUM ESTATE IMPERIA

QUESTA SERA IL GRANDE PIANISTA SARÀ OSPITE A CERVO PER UN VIAGGIO TRA SONORITÀ E FANTASIA

L'improvvisazione di Bollani «In duetto con la campana»

Un ritorno nella Liguria di Ponente, perché «mi piace l'atmosfera, un luogo intimo»

Alessandra Chiappori

È un tour estivo densissimo quello di Stefano Bollani, con quasi 40 concerti, otto progetti unici, anche inediti, nelle principali rassegne italiane. Tra queste il **Festival di Cervo**, che lo ospiterà – data sold out - venerdì 8 luglio. Dopo l'esordio nel 2008, Bollani è tornato a Cervo nel 2016 con "Napoli Trip" e nel 2018 per "Que bom". Quest'anno sarà in **"Piano solo"** con il suo repertorio inaspettato governato dalla fantasia, tra generi ed epoche: un incredibile gioco di improvvisazione e creatività.

Come sta andando l'estate?

«Benone, non posso annoiarmi perché faccio sempre cose diverse. Il trucco è questo».

Quarta volta a Cervo: le piace tornare?

«Molto, mi piace perché c'è la campana con la quale si può duettare. Mi ricordo bene la piazzetta e l'atmosfera: il luogo dove suoni influenza il concerto. In questo caso lo rende più caldo, intimo».

Piano solo o formazione?

«Mi piace suonare una sera da solo e una sera col gruppo, quello che imparo col gruppo posso elaborarlo da solo. Credo sia molto comodo fare "anda e rianda", in Toscana si dice così, un po' e un po'. Bosco e riviera».

Il che è perfetto per la Liguria. Che rapporto ha con questa zona?

«Penso di aver suonato a Imperia nel 1995, con Barbara Casini e Naco Bonaccorso. Mi ricordo di questo concerto perché eravamo praticamente a casa sua, poco dopo Naco ha avuto l'incidente in auto. Poi è nato il festival di Laigueglia».

Il musicista Stefano Bollani proporrà questa sera al Festival di Cervo un "Piano solo": la data è sold out

Il Percfest.

«Sempre molto divertente, c'era un quantità di musicisti: Elio e le Storie Tese, Dado Moroni, Christian Meyer, tanti altri che suonavano in omaggio a Naco. È un po' che non vengo».

Bisognerebbe rimediare.

«Vero, c'era un'atmosfera meravigliosa».

E c'è anche a Cervo, dove il pubblico la "abbraccia".

«Fa un bell'effetto. Mi piace cambiare: un teatrino, un prato, un locale con la gente addosso. A Cervo è una via di mezzo strana: l'impressione è di essere in un locale, invece sei all'aperto. Un misto che mi piace molto. Ma non ho un luogo preferito».

E nemmeno un programma per il concerto.

«Se uno sapesse sempre cosa suona sarebbe un lavoro come un altro. A volte scrivo la scaletta nel pomeriggio e non la do nemmeno al fonico. Sul momento mi viene voglia di fare un'altra cosa e seguo l'istinto. Ad esempio è un periodo che mi sveglio e ascolto i Beatles, per cui appaiono nelle scalette».

Ci sarà il bis con le richieste del pubblico?

«Sì, lì svelo le carte: mi dite voi quali sono i i paletti e costruisco un percorso».

Arriverà un po' di vacanza?

«A gennaio: finiti i concerti ripartiremo subito a preparare il programma Tv». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN BARTOLOMEO AL MARE, AL SANTUARIO DELLA ROVERE

Ritmi afroamericani con ensemble speciale

È una "formazione d'eccezione" quella che suonerà stasera a San Bartolomeo al Mare. Alle 21.30 il **Jazz & Blues Ensemble** sarà ospite del Rovere Jazz Festival, la rassegna gratuita offerta dal Comune nella piazza dell'omonimo santuario con la direzione artistica di Alex Nicoli dell'associazione La Ritmica. Giampaolo Casati alla tromba, Paolo Bonfanti alla chitarra e voce, Dino Cerruti al contrabbasso, Rodolfo Cervetto alla batteria compongono il gruppo nato per unire le varie forme della musica afroamericana.

Giunto alla decima edizione, il Rovere Jazz Festival ospita domani un'altra band di livello: il **Sonia Schiavone Quintet**, con un tributo al sassofonista statunitense di Wayne Shorter. —

M. VALL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSIO D'ARROSCIA, SI PARTE OGGI ALLE 18

Tre band nel borgo tra arte e musica

Cosio d'Arroscia in festa per le **"Situazioni in Jazz"**. La tre giorni d'arte e musica torna in scena oggi con la sua seconda edizione, dopo il successo del 2024. Oggi alle 18 in piazza IV Novembre avrà luogo la presentazione del festival con l'aperitivo di benvenuto. Poi tre gruppi si alterneranno sul palco: il duo Hypnosutra, con Kamod Raj (tabla) e Gabriele Agangi (chitarra); il Sambalele Trio, con Sabrina Mogentale all'ukulele e alla voce, Nela Gierer e Marta Iannotta alle percussioni; il Navi Quartet, con Aldo Mella al contrabbasso, Massimo Di Pierro alla chitarra, Gilson Silveira alla batteria, Roberto Regis al sax.

Stasera ci sarà musica anche a **Pontedassio**, dove alle 21 in piazza Vittorio Emanuele II la rassegna itinerante "Concerti sul Lago" presenterà lo spettacolo gratuito dedicato ai **"Carmina Burana"** secondo la cantata scenica composta da Carl Orff tra il 1935 e il 1936. In scena, il Coro Genova Vocal Consort, con tre solisti, sarà affiancato dall'Ensemble Carl Orff diretto da Pierluigi Rosso. —

La cornice di Cosio d'Arroscia

M. VALL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA FARALDI, SPETTACOLI ALLE 18.30 E ALLE 21

La poesia in scena omaggio alle radici

Un viaggio nell'intimità, tra teatro e pittura, sarà proposto stasera a Villa Faraldi. Il comune dell'entroterra dianese proporrà uno spettacolo ideato per favorire l'incontro tra due linguaggi artistici capaci, col loro connubio, di dare vita a una esperienza immersiva e profonda. "Gesti" è il titolo dell'evento, la prima parte del quale è in programma alle 18.30 nell'oratorio di Santa Caterina (ingresso libero), dove l'artista Stefania Bosi presenterà il suo **"Canto Empatico"**. Un insieme di opere visive, che farà da prologo alla pièce **"Terra Mea"**, che alle 21 vedrà in scena l'attrice e regista Elena Borgna. In un dialogo intimo e sensibile tra il gesto pittorico e l'espressione teatrale, Borgna darà vita a uno spettacolo intimista e simbolico, per esplorare le origini del legame dell'umanità con la Terra, in un omaggio alle origini contadine d'Italia. Il viaggio poetico parlerà di memoria, identità, appartenenza, attraverso il corpo, la voce, il silenzio. Al termine dell'evento sarà offerto un rinfresco. —

L'attrice Elena Borgna

M. VALL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIANO MARINA, DOPPIO APPUNTAMENTO QUESTA SERA TRA RISATE E STORIA

Gli sketch del comico d'Angella al museo serata a lume di candela

Ha più di 40 mila follower il comico che si esibirà stasera a Diano Marina. **Giovanni d'Angella**, detto Il Papocchio, sarà alle 21 sul palco del Molo delle Tartarughe per animare il "Diano Comic Show". La rassegna gratuita presentata da Enrico Balsamo e Carmine Esposito vedrà l'apprezzato artista di Area Zelig esibirsi in una serie di sketch legati alle incombenze e agli stress della vita famigliare, tra lavoro, scuola, tempo libero. Faccende che D'Angella conosce bene perché ha tre figli, due lavori e quindi un sacco di spunti per le sue gag, sempre applauditissime. Altrove, il venerdì dianese offrirà la visita "a lume di candela" al **museo civico Lucus Bormani** di Diano Marina. Lo spazio espositivo al secondo piano del Palazzo di Parco, in corso Garibaldi, permetterà alle 21 di vedere le sale alla luce soffusa delle vetrine e delle candele, per riscoprire il ricco percorso della sezione archeologica del museo in un'atmosfera diversa dal solito, creata per dare risalto ai reperti presenti. Ingresso 4 euro. —

Giovanni d'Angella, "Il Papocchio", per il Diano Comic Show

M. VALL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA